



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA**  
**ISTITUTO COMPrensivo di MARZABOTTO**  
Via M. Musolesi, 1/A - 40043 Marzabotto (BO)  
Tel. 051-6787161- Fax 051-6787158  
E\_mail [boic839001@istruzione.it](mailto:boic839001@istruzione.it)  
[boic839001@pec.istruzione.it](mailto:boic839001@pec.istruzione.it)



L'istituto comprensivo di Marzabotto è composto da quattro scuole dell'infanzia:

- Marzabotto,
- Lama di Reno, Valter Cardi
- Pian di Venola
- Pioppe di Salvaro

Le scuole sono tutte collocate all'interno del territorio di Marzabotto ed è solo di recente acquisizione l'ingresso nell'istituto della scuola di Pioppe di Salvaro, determinato dalla chiusura dell'Ic di Grizzana Morandi.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia, visto il RAV (rapporto di autovalutazione) di istituto e in sintonia con gli obiettivi individuati dal PDM (piano di miglioramento) ha elaborato un POFT (piano dell'offerta formativa triennale) per realizzare i suoi obiettivi strategici di miglioramento, in particolare come contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, per garantire il successo formativo, per realizzare una scuola aperta come laboratorio di ricerca. Le insegnanti si impegnano a:

- realizzare una **comunità educante** che tenga in considerazione il sistema integrato e le offerte e le risorse del territorio per una educazione completa degli alunni/e, e contribuire alla formazione di un senso di appartenenza cura e responsabilità verso la comunità in cui si vive. A tal fine le scuole collaborano con il Comune, le biblioteche, le aule didattiche, le associazioni presenti sul territorio, le Pro-loco, le Ausl. Partecipano da diversi anni alcuni volontari che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola con attività legate all'orto, al giardino, al racconto di storie e all'educazione alla cittadinanza
- predisporre un **curricolo verticale** per delineare un percorso chiaro di apprendimenti che va dai 3 ai 14 anni, capace di centrare l'apprendimento sui temi dell'autonomia, della coscienza critica e del senso civico sia per gli obiettivi disciplinari che per quelli educativi più trasversali, rafforzando anche le pratiche didattiche di **continuità** tra i diversi ordini di scuola per un progetto condiviso tra gli ordini di scuola che rafforza l'identità dell'istituto.
- utilizzare una flessibilità educativa e didattica finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, attraverso un **orario di servizio dei docenti** articolato in modo flessibile tale da garantire quote significative di compresenza e contemporaneità durante le attività della mattina e permettere l'attuazione di metodologie connesse alla costruzione di un progetto condiviso (**osservazione, documentazione, valutazione, sperimentazione di metodologie innovative**) e di lavorare per laboratori, piccoli gruppi in sezione o intersezione, e una **attenzione agli ambienti di apprendimento** per un uso flessibile degli spazi, al fine di incoraggiare le esperienze e le conoscenze degli alunni e favorire l'esplorazione e la scoperta, la conoscenza attraverso una educazione all'agire creativo e a una nuova didattica di tipo partecipato e laboratoriale per attuare un concreto curricolo implicito, tale da garantire un costruttivo ambiente di apprendimento.

- una **formazione e un aggiornamento** per trovare un linguaggio comune tra insegnanti che hanno condiviso o condividono esperienze diverse (**progetti in rete con altre scuole**), per confrontarsi e sperimentare metodologie innovative, per comprendere i percorsi didattici dei vari ordini di scuola dell'Istituto e poter condividere l'identità culturale e progettuale di tutto l'istituto, per acquisire competenze trasversali es. ed. alla cittadinanza, all'inclusione, alla ed. digitale.

Queste le azioni in parte realizzate o che saranno messe in atto:

- convegno di studio "**Insegnanti e contesto sociale in dialogo**" scuola, famiglie, istituzioni politiche e sociali, territorio, organizzato Dall'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, dal Comune di Marzabotto, Grizzana Morandi, Vergato, dall'Associazione onlus Dialoghi, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, ufficio Scolastico Regionale, e gli Istituti comprensivi di Marzabotto, Vergato, Sasso Marconi e Porretta Terme. Le giornate di convegno si sono tenute a Marzabotto il 4-5 settembre 2015

dal convegno sono nate alcune piste di lavoro che saranno approfondite negli anni a seguire:

- **formazione presso la Fondazione Gualandi** sulla didattica innovativa della scuola dell'infanzia "Al Cinema" di Bologna, il 17 ottobre 2015 vi è stato il primo incontro
- **costituzione di un gruppo di lavoro in rete con le scuole dell'Infanzia di Porretta e Gaggio Montano sui temi dell'Intercultura e formazione e attività comuni grazie anche al Progetto 3-5 della Provincia**
- adesione al **progetto del centro di documentazione** per tutti gli ordini di scuola per il distretto di Porretta, Vergato, Marzabotto e comuni limitrofi, in fase di attuazione
- progetto di formazione "**tutti imparano da tutti**" per favorire la costruzione di un progetto plurale e condiviso attraverso: una formazione comune per gli insegnanti con un esperto esterno di danzaterapia e una formazione comune insegnanti e genitori con un esperto in giochi cooperativi, inoltre è previsto un confronto con le scuole in rete dell'ambito 7 sui temi dell'Intercultura e della documentazione
- **laboratori con i genitori** per favorire un progetto educativo condiviso, coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola e creare occasioni di collaborazione nell'ottica della comunità educante

Le scuole dell'infanzia di Marzabotto si incontrano 4/5 volte l'anno per confrontarsi sulla metodologia e i percorsi attivati con **incontri di settore** per valutare l'efficacia dei percorsi attivati. A tal fine è prevista una funzione strumentale di coordinamento, l'insegnante Laura Cannoni, affiancata dall'insegnante Francesca Rabiti per la complessità determinata dall'unione di due istituti comprensivi.



## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

### I PLESSI

#### **Scuola dell'infanzia di Lama di Reno "Valter Cardì" - via Lama di Reno n. 20 - tel. 051 931015**

L'edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra sono ubicate 2 aule con servizi igienici per alunni, 1 saloncino per le attività ricreative e di movimento, 1 ingresso, 1 ripostiglio. Al primo piano sono ubicati: 2 refettori (uno per la locale scuola elem.), 1 dormitorio, 2 bagni (1 per adulti, l'altro per gli alunni), 1 lavanderia-ripostiglio. Il cortile è costituito da una parte verde e da una parte pavimentata.

#### **Scuola dell'infanzia di Marzabotto capoluogo - via Amedeo Neroszi n. 1 - tel. 051 931228**

L'edificio e' composto dai seguenti ambienti: due aule con servizi igienici per gli alunni, un dormitorio, un salone per le attività ricreative e di movimento, un'aula morbida, uno spogliatoio per il personale, un ripostiglio, una saletta per le insegnanti, un ampio corridoio adibito a spogliatoio alunni e palestra.

Il refettorio e la cucina sono in comune con la Scuola Primaria; tutta l'area esterna, costituita da pavimentazione, zona verde e zona con ghiaia, è in comune con l'asilo nido.

#### **Scuola dell'infanzia di Pian di Venola - via Porrettana sud n. 48 - tel. 051 931010**

L'edificio scolastico è composto dai seguenti ambienti: due aule con bagno per bambini in comune, un refettorio, un dormitorio, un'aula polifunzionale, un disimpegno per la preparazione dei piatti, un atrio spogliatoio; un'area esterna dotata in parte di prato e in parte di pavimentazione, circonda la scuola.

#### **Scuola dell'Infanzia di Pioppe di Salvaro - via Berleta 2, tel. 051.917067**

L'edificio scolastico è costituito da:

*esterno:* un piccolo giardino sulla parte retrostante la scuola nel quale è allestito un orto e una fontana e il giardino interculturale utilizzati per le attività didattiche; un giardino più ampio nella parte antistante la scuola, dove si trovano alcune grandi strutture per il gioco;

*interno:* l'edificio si sviluppa su due piani, a piano terra la sala mensa, servizi igienici per bambini e per adulti, stanza porzionamento alimentare, una aula per attività in piccolo gruppo, un ripostiglio, una biblioteca, al primo piano si trovano le due aule, i servizi igienici, un ripostiglio e l'aula adibita per il riposo.

## TRAGUARDI DI COMPETENZE

La scuola dell'infanzia nella molteplicità delle sue dimensioni (relazionali, curricolari, didattiche, funzionali e istituzionali) costituisce un significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione, configurandosi come il primo grado del sistema scolastico.

Esso realizza interventi educativi intenzionali per consentire ai bambini dai tre ai sei anni di età di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza nella prospettiva della formazione della loro personalità.

In relazione alla maturazione dell'identità personale la scuola mira a far sì che il bambino:

- acquisisca stima di sé,
- fiducia nelle proprie capacità
- atteggiamenti di curiosità
- riconosca la propria identità personale ed altrui
- sappia estrinsecare i propri sentimenti, emozioni dimostrandosi sensibile a quelli degli altri

Per ciò che riguarda la conquista dell'autonomia la scuola **sì impegna** affinché vengano interiorizzati e rispettati i **valori della libertà della solidarietà, della cooperazione, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente**

In relazione allo sviluppo delle competenze la scuola consolida:

le capacità senso-percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, promuove attività di esplorazione, rielaborazione della realtà utilizzando molteplici linguaggi.

La scuola dell'infanzia organizza le proprie proposte educative e didattiche attraverso un curriculum

- a) implicito (*documentazione, spazio, tempo, stile educativo*)
- b) esplicito (*campi di esperienza*)

### **IL CORPO IN MOVIMENTO**

- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- raggiungere una buona autonomia personale;
- curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Sviluppare la padronanza della lingua e l'arricchimento del proprio lessico;
- esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato;
- riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica;
- formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie.

### ***IL SÉ E L'ALTRO***

- Sviluppare il senso dell'identità personale;
- essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli esprimere in modo adeguato;
- riflettere, confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini e rendersi conto che esistono punti di vista diversi;
- dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure.

### ***IMMAGINI, SUONI e COLORI***

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventare storie ed esprimerle attraverso diverse forme di rappresentazione-drammatizzazione;
- esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse;
- esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività;
- scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo, oggetti.

### ***LA CONOSCENZA DEL MONDO***

- Raggruppare e ordinare criteri diversi;
- confrontare e valutare quantità;
- collocare nello spazio se stessi, gli oggetti, le persone;
- riferire eventi e saperli collocare temporalmente;
- esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze.

## **LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI E DIDATTICI**

Gli insegnanti delle sezioni entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, predispongono la Programmazione didattica che delinea il percorso formativo delle sezioni

Tale programmazione viene presentata ai genitori in un'assemblea che si terrà nel mese di dicembre

Qualora siano presenti in sezione bambini con handicap viene elaborato con l'insegnante di sostegno e l'eventuale educatore un Piano educativo personalizzato. Durante l'anno scolastico vengono organizzati degli incontri di verifica/valutazione/programmazione con l'ASL e le famiglie.

Anche per i bambini in difficoltà vengono predisposti incontri periodici con i genitori e realizzate interventi individualizzati di recupero e di sostegno nei momenti di compresenza o effettuando ore aggiuntive d'insegnamento.

## CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

La metodologia è lo strumento che le insegnanti ritengono più opportuno adottare per svolgere un'attività e per raggiungere un obiettivo. La metodologia è strettamente connessa all'età dei bambini, ai contenuti da sviluppare e agli obiettivi da perseguire. La metodologia viene scelta in base alla capacità del gruppo di alunni verso il quale è rivolta l'attività prescelta (attenzione, interessi, bisogni, etc..).

Di volta in volta si sceglierà di lavorare:

- in piccolo o grande gruppo;
- con conversazione di gruppo;
- con interventi individualizzati;
- con uscite;
- organizzando laboratori (di drammatizzazione, di attività motoria o grafiche-pittoriche...),
- attività ludiche

## INSERIMENTO E ACCOGLIENZA ALUNNI

Una buona accoglienza, un adeguato inserimento necessitano di: SERENITÀ, GRADUALITÀ ed ASCOLTO.

Per gli alunni di tre anni, allo scopo di raggiungere tale importante obiettivo, è previsto a settembre l'ingresso dilazionato, concordato con i genitori; inoltre la sez. che ospita i nuovi entrati e parte del gruppo di quattro anni nella prima e seconda settimana, o parte della seconda, funziona fino alle 13,30 circa.

Anche per gli alunni della sezione B, nella prima settimana di scuola, viene osservato l'orario ridotto fino alle 13.30.

Si potranno iscrivere alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiranno i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso. Potranno altresì iscriversi i bambini che compiranno i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo. Questi ultimi verranno ammessi alla frequenza, solamente in mancanza di lista di attesa, al compimento del terzo anno di età.

## OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Un primo periodo dell'anno scolastico (il primo mese di scuola) è dedicato all'accoglienza: i bambini vengono inseriti in un ambiente strutturato in modo da consentire alle insegnanti di iniziare una fase di attenta osservazione dei comportamenti dei bambini nei momenti di:

1. gioco libero e guidato;
2. attività didattiche e igienico/sanitarie;
3. relazione con i coetanei e gli adulti.

Contemporaneamente all'osservazione, vengono effettuate "prove" motorie, grafico-pittoriche, linguistiche e logiche... Dopo aver valutato i dati ricavati da questa serie di osservazioni e di prove, le insegnanti elaborano la programmazione didattica di plesso/sezione.

Successivamente vengono avviate le nuove attività inerenti ai contenuti e agli obiettivi previsti dalla programmazione.

Il percorso di realizzazione delle diverse attività svolte viene documentato, per consentire sia ai soggetti direttamente interessati, che al resto della comunità educativa, di avere un riscontro concreto del lavoro eseguito. La documentazione consiste in raccolte strutturate di foto, di diapositive, di video, di materiale cartaceo (disegni, schede)...

Sono previste inoltre prove di verifica in itinere o al termine dell'unità didattica o delle varie attività. Questa fase si ripete nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Una volta effettuate le prove di verifica, qualora se ne ravvisasse la necessità, le insegnanti predispongono un itinerario di recupero individualizzato (o di piccolo gruppo).

La verifica delle attività serve anche come momento per valutare la pertinenza e validità degli interventi didattici svolti.

Alla fine dell'anno scolastico:

- Per i bambini di 3/4 anni sono previsti, qualora vi sia l'esigenza, colloqui individuali per illustrare ai genitori il percorso svolto durante l'anno e gli obiettivi raggiunti.
- Per i bambini di cinque anni è prevista la compilazione della scheda di passaggio alla scuola elementare. Anche questa scheda viene presentata ai genitori con le modalità sopra descritte. Successivamente la scheda di passaggio viene illustrata agli insegnanti di scuola elementare e a loro trasmessa.

## FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono formate in base al nuovo regolamento del Consiglio di Istituto di Marzabotto.



## IL TEMPO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con un orario d'apertura che va dalle ore 8 alle ore 16.30, per un totale quotidiano di h.8.30.

## I TEMPI DELLE ATTIVITÀ

Le insegnanti definiscono per ciascuna sezione l'organizzazione giornaliera delle attività allo scopo di:

- garantire ampio spazio al gioco libero e organizzato, in quanto momento di crescita;
- favorire negli alunni lo sviluppo dell'autonomia nelle pratiche quotidiane (sapersi "disimpegnare" nell'utilizzo dei materiali didattici/ludici/igienici, nell'esecuzione di consegne e nella gestione della quotidianità);
- rispettare le singole individualità dei bambini.

La giornata scolastica è così scandita :

ore 8:00/9:00 ingresso

ore 9:00/11:30 realizzazione delle attività didattiche

ore 11:30/12:00 attività di igiene sanitaria prima del pasto

ore 12:00/12:45 pranzo

ore 13:00/13:30 attività ricreativa

ore 13:40/15:30 riposo per i bambini di tre e quattro anni.

Per i bambini che andranno alla scuola primaria si effettueranno attività di rinforzo, prelettura e prescrizione.

ore 15:30/16:00 merenda

ore 16:/16:30 uscita

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra la scuola e la famiglia si attuano, a partire da Settembre con una prima riunione di carattere informativo. Successivamente con i genitori dei nuovi iscritti vengono fissati dei colloqui individuali per una prima conoscenza allo scopo di formulare un'anamnesi delle caratteristiche del bambino.

Nel corso dell'anno scolastico, qualora se ne ravvisasse la necessità da parte dei docenti o dei genitori, sono previsti ulteriori incontri individuali.

A dicembre viene illustrata la programmazione didattica di plesso/sezione in un'assemblea aperta a tutti i genitori.

A gennaio si tiene un incontro con i genitori dei bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico successivo, allo scopo di presentare l'organizzazione delle diverse scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Questa riunione ha lo scopo anche di raccogliere le iscrizioni. Un'ultima assemblea, nel mese di maggio consente di valutare l'intero lavoro svolto durante l'anno scolastico. Come già detto, l'ultimo momento di incontro tra i docenti e i genitori, è quello dell'illustrazione delle schede.